

Dopo l'intervista di Fora (Confcooperative) parlano Cgil, Uil e Ronconi dell'Udc

Politica e coop, sindacati in campo

"Denuncia condivisibile, uscita coraggiosa". Già critiche

Alessandro Antonini

PERUGIA - Ridda di reazioni all'intervista di Andrea Fora che denuncia con forza e nettezza una commistione fra politica e certa cooperazione.

Il segretario della Camera del Lavoro di Perugia, Mario Bravi, non tocca i nervi scoperti, ma preferisce bacchettare tutte le cooperative sul versante che gli è più caro, quello sindacale. "Il sistema delle imprese cooperative - spiega Bravi - può svolgere un ruolo importante nella nostra economia, come effettivamente lo svolge, ma occorre potenziare il ruolo dei sindacati. Spesso la figura del socio, che è anche lavoratore, è paradossalmente un ostacolo alle relazioni sindacali. Tutte le cooperative dovrebbero capire che l'apporto dei sindacati significa un salto di qualità. E' questo il fattore più rilevante, il fatto su cui lavorare, a mio parere, nel mondo della cooperazione umbra". Stefano Cecchetti, membro della segreteria regionale Uil trasporti, sposa in pieno la linea di Confcooperative. "La denuncia di Andrea Fora - afferma Cecchetti - è condivisibile, è un'uscita coraggiosa. Qualcuno



Servizi e segreti Le coop dei servizi, come le mense, nell'occhio del ciclone

L'accusa di Cecchetti:
"La pari dignità tra soci in Umbria non è per nulla garantita"

dopo di noi già l'ha fatto. Ma le nostre denunce sono spesso rimaste lettera morta". A questo

punto però il sindacalista bacchetta le imprese umbre per un altro motivo: "Forse però Fora

Il parlamentare: "Appellarsi alla Lorenzetti è come l'agnello che si appella al lupo E' la garante di questo sistema"

dimentica di toccare l'argomento dei rapporti tra soci lavoratori e proprio dirigenti. La pari dignità

tra soci in Umbria non è per nulla garantita. Ci vorrebbero dei correttivi. Attraverso il regola-

mento interno delle coop, molto spesso, per abbattere la concorrenza, si toglie salario ai propri soci. E' un problema di carattere sociale. Spesso i soci cooperatori sono svantaggiati rispetto ai lavoratori di altre imprese. Perché di questo non si parla mai?". Maurizio Ronconi, deputato dell'Udc, va già durissimo - come è uso fare - in una vera e propria condanna del centrosinistra umbro: "Quella del presidente di Confcooperative Andrea Fora è una dichiarazione - spiega - sulla quale bisogna aprire una riflessione molto seria. Fora in realtà rileva una questione tutta umbra nella gestione delle coop. Quando dice che ormai non c'è più differenza fra cooperazione rossa e bianca, in realtà dice che se questo è vero per gran parte dell'Italia, non è tale proprio per l'Umbria. Sulla gestione delle coop dei servizi ammette con chiarezza e con un pizzico di coraggio che in Umbria il potere cooperativistico è uguale e corrisponde perfettamente al regime rosso. Quando si appella alla Lorenzetti, tuttavia, è come l'agnello che si appella al lupo. La Lorenzetti è proprio la garante di questo sistema".